



The Global Language of Business

Piattaforma condivisa per la rintracciabilità degli oggetti destinati al contatto con gli alimenti

Release 1.1, Luglio 2017



Disclaimer

Nonostante gli sforzi per assicurare che le linee guida per l'uso degli standard GS1 contenute in questo documento siano corrette, GS1 Italy e qualsiasi altra parte coinvolta nella creazione del documento declina ogni responsabilità, diretta od indiretta, nei confronti degli utenti ed in generale di qualsiasi terzo per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni derivanti dai suddetti contenuti. Il documento potrebbe subire delle modifiche a causa dell'evoluzione della tecnologia e degli standard GS1 o di nuove norme di legge.

INTRODUZIONE

Le aziende di produzione e di distribuzione associate a GS1 Italy hanno elaborato una piattaforma condivisa per l'implementazione e la gestione dei sistemi di Rintracciabilità nei rapporti Industria-Distribuzione per i flussi di prodotti atti o destinati al contatto con gli alimenti.

La piattaforma è stata realizzata da un gruppo di lavoro congiunto di ampia rappresentanza in entrambi i comparti e presenta caratteri di assoluta unicità nel panorama delle iniziative che affrontano il tema Rintracciabilità con una logica e una prospettiva di sistema.

Il primo obiettivo di questo impianto è quello di adottare un approccio comune nella gestione operativa che eviti il proliferare di sistemi proprietari e non comunicanti tra loro. La piattaforma ha naturalmente i caratteri di un accordo volontario ed è orientata a perseguire, in carenza di specifiche indicazioni applicative del Reg. (CE) n° 1935/2004, un obiettivo di risultato: garantire le condizioni per un pronto e puntuale prelievo dal mercato del prodotto non conforme e adeguata e rapida informativa alle autorità di controllo. La piattaforma non si limita a definire degli obiettivi, ma qualifica ed esplicita gli interventi operativi richiesti alle aziende di produzione e distribuzione.

La base dell'accordo riguarda il contenuto della soluzione operativa. In particolare in essa è esplicitato un sistema condiviso di requisiti tecnici per tracciare i flussi di prodotto negli scambi tra operatori.

La base tecnica e procedurale permette di rintracciare uno specifico lotto di prodotto attraverso le tracce lasciate nella filiera dalle unità logistiche con cui il prodotto viene trasferito e immagazzinato.

TRACCIABILITÀ

La piattaforma condivisa è fondata sull'adozione degli standard GS1 a livello di identificazione dell'unità consumatore, dell'unità commerciale (imballo) e dell'unità logistica (pallet).

Per l'unità consumatore e per l'unità commerciale è fondamentale l'identificazione univoca tramite Global Trade Item Number (GTIN).

Nel caso dell'unità consumatore il GTIN deve essere rappresentato con simbologia EAN-13.

Nel caso dell'unità commerciale (imballo) il GTIN può essere reso attraverso le simbologie EAN-13, ITF-14, GS1-128 nel rispetto dei requisiti delle specifiche applicazioni .

Aspetti tecnici d'identificazione e scambio informazioni

Nel rapporto di consegna da produttore a centro di re-distribuzione della merce il set di informazioni da inserire nel flusso combinato etichetta unità logistica-documento di consegna è stato definito come segue:

- Numero Pallet (SSCC)
- Codice Prodotto contenuto (GTIN)
- Quantità
- Codice Lotto
- Data di Scadenza (se prevista)

L'unità consumatore dovrà prevedere una etichetta o la stampa diretta sul materiale di confezionamento del codice standard di identificazione dell'unità stessa (GTIN) rappresentato con simbologia EAN-13 e del codice Lotto in chiaro.

L'unità imballo dovrà prevedere in generale una etichetta o la stampa diretta sull'imballo del codice standard di identificazione dell'imballo stesso (GTIN) e del codice Lotto almeno in chiaro.

L'unità logistica dovrà prevedere una etichetta da apporre nel rispetto delle indicazioni derivate dalle specifiche tecniche di utilizzo dello standard GS1-128 e contenente le informazioni sopracitate secondo il seguente schema:

- Unità Logistica Mono-Prodotto Mono-Lotto: SSCC, Codice Prodotto contenuto (GTIN), Quantità, Lotto, Data di Scadenza (se prevista).
- Unità Logistica Mono-Prodotto Pluri-Lotto: SSCC, Codice Prodotto contenuto (GTIN), Quantità.
- Unità Logistica Pluri-Prodotto Pluri-Lotto: SSCC.

In tutti i casi le medesime informazioni devono comparire sull'etichetta anche espresse in chiaro.

Il documento di spedizione conterrà le informazioni secondo il seguente schema:

- Unità Logistica Mono-Prodotto Mono-Lotto:
 - SSCC
 - Codice Unità Commerciale (GTIN)
 - Quantità
 - Lotto
 - Data di Scadenza (dove prevista).

- Unità Logistica (Mono-Prodotto o Mista) Pluri-Lotto
 - a. Se per ogni lotto è definibile con certezza la relativa quantità, le informazioni sono quelle previste per il caso precedente..
 - b. Se per ogni lotto non è definibile con certezza la relativa quantità, comparirà il riferimento all'identificatore dell'unità logistica (SSCC), al Codice Unità Commerciale (GTIN) e alla quantità totale per quel codice prodotto. Saranno poi indicati a livello descrittivo i lotti e le date di scadenza possibili per quel codice prodotto (GTIN).

Il documento di spedizione potrà essere configurato con le seguenti modalità:

- Documento Elettronico basato sugli standard EDI (EANCOM®, Euritmo, XML) associato all'identificatore pallet (SSCC). Il documento elettronico standard veicolato attraverso Euritmo o standard EDI può essere caricato nei sistemi informativi del destinatario o stampato direttamente dalla piattaforma Euritmo.
- Documento Cartaceo (Documento di Trasporto) o, nei casi in cui la struttura di informazioni previste non possa essere riprodotta nel documento tradizionale, in un documento allegato.

È raccomandato in tutti i casi ove possibile l'utilizzo del documento elettronico standard per semplicità di acquisizione delle informazioni e flessibilità nella gestione delle stesse. Il modello che prevede l'utilizzo del DESADV deve quindi essere considerata come la soluzione a tendere.

Nel flusso di consegna diretta a Punto di Vendita pur non essendo prescritta l'indicazione nel documento di spedizione di alcuna informazione aggiuntiva afferente alla tracciabilità (Lotto, Data di Scadenza) rispetto a quelle previste nel documento tradizionale (Codice Prodotto GTIN, Quantità), è raccomandato, ove possibile, l'invio completo del set di informazioni.

La conservazione delle informazioni di dettaglio, qualora non vengano inserite nel DDT, è demandata al Produttore stesso, il quale segnalerà direttamente ai Punti di Vendita interessati gli estremi di identificazione dell'eventuale prodotto non-conforme e gli estremi della consegna. Il Punto di Vendita cercherà visivamente a scaffale e in riserva il lotto identificato, che deve essere rappresentato in chiaro sulle unità consumatore e sugli imballi.

RINTRACCIABILITÀ

Il secondo pilastro della piattaforma consta di una procedura condivisa per la gestione delle non conformità, in termini di rintracciabilità del prodotto ed eventuale informativa alle autorità di controllo. La segnalazione di non conformità rilevata sull'unità consumatore deve essere rimessa immediatamente al produttore il quale segnalerà ad ogni primo anello a valle gli elementi utili per individuare la merce e precisamente l'identificatore dell'unità logistica (SSCC), il codice prodotto (GTIN) e il Lotto, e le coordinate della consegna. Ogni anello successivo utilizzerà questo schema di identificazione dei flussi in entrata per individuare gli ulteriori destinatari dell'attività di redistribuzione e segnalare loro l'invio di prodotto non-conforme.

In tutti i casi il Punto di Vendita fa affidamento su una segnalazione di non conformità proveniente dal primo anello a monte e ricerca visivamente su scaffale e in riserva il prodotto/lotto segnalato.

Obiiettivo comune è naturalmente il richiamo selettivo del solo lotto non conforme.

La realizzazione operativa della piattaforma condivisa prevede quindi:

- Azioni in ambito Produzione
 - Unità consumatore: identificazione secondo quanto descritto al paragrafo 3 pagina 2 del presente documento (Codice di identificazione standard GTIN + Codice Lotto in chiaro);
 - Unità commerciale o imballo: identificazione secondo quanto descritto al paragrafo 4 pagina 2 del presente documento (Codice di identificazione standard GTIN + Codice Lotto almeno in chiaro);

- Registrazione del legame Lotto-Identificatore Pallet (SSCC)-Destinatario Merce;
 - Etichettatura dell'unità logistica con Identificatore Pallet (nei casi in cui previsto indicazione di Codice prodotto Lotto, Quantità, Data di Scadenza);
 - Invio Documento di consegna in formato cartaceo o elettronico con Identificatore Pallet, Codice Prodotto (GTIN) e Quantità, ove possibile suddivisa per Lotto e Data di Scadenza;
 - Segnalazione di non conformità con indicazione di Identificatore Pallet (SSCC), Codice Prodotto (GTIN), Lotto da ricercare e tutte le informazioni concordate utili ad una rapida identificazione del prodotto.
-
- Azioni in ambito Distribuzione
 - Carico merce attraverso la gestione combinata di Etichetta Pallet e Documento di Spedizione cartaceo o elettronico (Id Pallet-GTIN-Lotto-Quantità);
 - Garanzia di un legame certo fra codici imballo e codici unità consumatore.
 - Richiamo in caso di non conformità del solo Lotto di prodotto non conforme.

Glossario essenziale dei termini contenuti nella Piattaforma

| | |
|--|---|
| A monte (Upstream) | L'area a monte corrisponde alla prima parte di una supply chain, incluse le procedure legate a materie prime, ingredienti, packaging e tutti i fornitori intermedi fino al momento in cui le merci raggiungono l'azienda produttrice. |
| A valle (Downstream) | L'area a valle copre la parte finale della filiera, partendo dal produttore del prodotto finale, inclusi i copackers, i fornitori di servizi logistici, il/i centro/i di distribuzione per concludersi al Punto di Vendita. |
| Codice Lotto (Batch number/Lot number) | Il codice lotto è il numero assegnato a un preciso lotto di produzione. Esso collega il prodotto a tutte le informazioni rilevanti relative alla produzione. |
| Desadv (Despatch advice) | Avviso di spedizione, messaggio EANCOM® che fornisce informazioni circa la spedizione delle merci (quantità, tempistica di consegna, ecc.) alle condizioni concordate tra i partner. |
| EDI (Electronic data interchange) | È lo scambio di dati strutturati nei formati standard mediante mezzi elettronici tra applicazioni informatiche di diversi operatori. |
| Etichetta logistica GS1 | Standard GS1 per l'etichettatura di pallet con un numero di serie univoco (Serial Shipping Container Code) e altre informazioni standardizzate, avvalendosi della simbologia per codice a barre GS1-128. |
| GTIN (Global trade identification number) | Struttura di numerazione applicata per tutti gli identificatori di articoli commerciali GS1. Un GTIN può utilizzare la struttura di numerazione standard GTIN-8, GTIN-13 oppure GTIN-14. |
| Lotto (Batch/Lot) | Un lotto identifica prodotti/articoli che sono stati sottoposti ai medesimi processi di lavorazione. |
| Pallet misto | Si compone di più prodotti diversi derivanti da lotti differenti (identificati con GTIN e codici lotto diversi). |
| Pallet mono-lotto | Si compone di prodotti identici provenienti dallo stesso lotto (identificato con il medesimo GTIN e codice lotto). |
| Pallet multi-lotto | Si compone di prodotti identici provenienti da almeno due differenti codici lotto (identificati con lo stesso GTIN ma con codici lotto diversi). In questo documento un pallet multi-lotto è considerato un pallet misto per convenzione. |
| SSCC (Serial shipping container code) | Numero GS1 composto da 18 caratteri per l'identificazione univoca di un'unità logistica. Si configura come simbologia a codice a barre GS1-128. |
| GS1-128 | Standard internazionale GS1 per il codice a barre. |
| Unità commerciale | Qualsiasi unità che può essere prezzata oppure ordinata o fatturata in un punto qualsiasi della supply chain e per la quale sussiste la necessità di recuperare informazioni predefinite. |
| Unità logistica | Unità composta da qualsiasi tipologia di prodotto creata in vista del trasporto e/o immagazzinamento e che costituisce unità di spedizione da un operatore all'altro. |

GS1 Italy

è l'associazione senza scopo di lucro che riunisce 35 mila imprese di beni di consumo. Ha l'obiettivo di facilitare il dialogo e la collaborazione tra aziende, associazioni, istituzioni per creare valore, efficienza, innovazione, per dare più slancio alle imprese e più vantaggi al consumatore.

GS1 Italy sviluppa e mantiene gli standard più usati al mondo per la comunicazione tra imprese. Siamo conosciuti per il codice a barre, definito dalla BBC come una delle "50 cose che hanno reso globale l'economia". Gli standard GS1 migliorano l'efficienza, la sicurezza e la visibilità delle supply chain attraverso i canali fisici e digitali in 25 settori.

Il network GS1 è presente in 112 paesi, con 1,5 milioni di aziende utenti e 6 miliardi di transazioni ogni giorno: dimensioni che dimostrano come gli standard GS1 abbiano creato un linguaggio comune che supporta sistemi e processi in tutto il mondo.

GS1 Italy inoltre propone i processi condivisi ECR che hanno come obiettivo l'efficienza e l'innovazione nella filiera e che nascono dal dialogo e dal confronto tra Industria e Distribuzione. Scopo di ECR è di rendere l'offerta più reattiva rispetto alla domanda dei consumatori e di promuovere la rimozione dei costi non necessari all'interno della filiera.

GS1 Italy

Via Paleocapa, 7
20121 Milano
T +39 02 7772121
E info@gs1it.org

www.gs1it.org

